

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO

RELATIVO ALLA DESTINAZIONE ED UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' PER IL PERSONALE NON DIRIGENZIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI BARI anno 2008

Art. 1

Disposizioni generali

Con la presente intesa si provvede alla destinazione e ripartizione per l'anno 2008 delle risorse decentrate per le varie finalità previste dalle norme collettive tendenti a determinare una forte spinta motivazionale per i dipendenti, tenuto conto dell'assorbimento che i compensi per istituti stabili già contrattati determinano rispetto all'ammontare delle risorse a disposizione.

L'entità delle risorse aggiuntive è finalizzata alla realizzazione del processo generale di programmazione e al conseguimento del miglioramento quali-quantitativo dei servizi istituzionali secondo criteri di innovazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, con attuazione di piani, progetti e programmi di lavoro strategicamente determinanti per il raggiungimento di obiettivi e di risultati prefissati dall'Ente, anche e soprattutto in termini di soddisfazione dei bisogni dell'utenza.

Al fine di realizzare uno stretto collegamento tra il sistema degli incentivi, anche diversificati, ed effettivi incrementi di produttività e miglioramento dell'organizzazione e dei risultati, la componente variabile delle risorse decentrate è distribuita, nel rispetto dei vincoli imposti dai vigenti contratti nazionali di comparto, tra le diverse modalità di impiego per:

- finanziare la produttività collettiva;
- compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni di disagio o rischio (limitatamente al personale delle Cat. A,B e C);
- compensare lo svolgimento di compiti comportanti specifiche responsabilità (personale di Cat. D non incaricato di funzioni nell'area delle posizioni organizzative);
- incentivare la partecipazione del personale a specifici progetti finalizzati coerenti con il programma pluriennale di attività, utilizzando le specifiche risorse di cui all'art. 15, comma 1, lett. n).

Art. 2

Durata

Il presente contratto, concernente il periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2008, a contenuto prevalentemente economico, si applica a tutto il personale dipendente della Camera di Commercio di Bari con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, escluso quello con qualifica dirigenziale, nelle more della stipulazione del CCDI per il quadriennio 2006-2009.

Art. 3

Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse

Le risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (ex art. 15 C.C.N.L. 1.04.1999 e successive modificazioni ed integrazioni) sono determinate per l'anno 2008 secondo i criteri di suddivisione delle stesse rispettivamente in risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, di seguito denominate "stabili" e risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità, di seguito denominate "variabili".

Le suddette risorse sono destinate e ripartite, nel rispetto della disciplina degli art. 4 e 5 del C.C.N.L. 5.10.2001, degli art. 33,35 e 37 del C.C.N.L. 22.01.2204, dell'art. 4 del C.C.N.L. 9.05.2006, dell'art. 8 del C.C.N.L. 11.04.2208, nonché della vigente disciplina degli art. 15 e 17 del C.C.N.L. 01.04.1999.

Art. 4

Risorse decentrate stabili

Le risorse decentrate stabili sono destinate al finanziamento dei seguenti istituti economici, già contrattati, aventi carattere fisso e continuativo:



3

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

- Oneri di riclassificazione per il primo inquadramento di alcune categorie di dipendenti art. 7 comma 7 CCNL 31/03/1999: € 21.266,12
- Fondo per la progressione economica nella categoria: art. 17 comma 2 lettera b) CCNL 1/04/1999; € 349.402,29
- Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato Cat. D Per il personale incaricato di posizione organizzativa art. 17 comma 2 lettera c) CCNL 1/04/1999; € 205.756,36
- Indennità di comparto art. 33 comma 4 lettera c) CCNL 22/01/2004: € 91.825,44
- Alta professionalità: art. 10 CCNL 22/01/2004: € 8.975,45.

Art. 5

Politiche di incentivazione del salario accessorio

Le risorse variabili disponibili per l'anno 2008 sono destinate e ripartite secondo le finalità dell'art. 17 comma 2 C.C.N.L. 1.04.1999 come segue:

Lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi € 898.875,17

Per la realizzazione degli interventi gestionali programmati per l'anno 2008, in coerenza con gli obiettivi individuati dalle linee di intervento strategico nella "Relazione Previsionale e Programmatica", la Giunta camerale ha reso disponibili risorse finalizzate a compensare l'incremento delle prestazioni lavorative per l'implementazione di nuove attività e miglioramento dei servizi, anche riconducibili al completamento di processi di riorganizzazione interna finalizzati all'accrescimento qualitativo e/o quantitativo di attività o servizi già erogati.

I compensi sono strettamente correlati al conseguimento di effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi, da intendersi - per entrambi gli aspetti - come risultato aggiuntivo significativo rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.

L'attuazione da parte dirigenziale dei programmi prefissati e delle iniziative di miglioramento dei servizi richiede, per il conseguimento degli obiettivi, l'apporto attivo e determinante del personale dipendente, chiamato a rendere prestazioni lavorative ad alta intensità e con turni di lavoro più disagiati richiesti per effetto di risorse umane in servizio numericamente insufficienti (dotazione organica n. 208 a fronte di n. 183 unità in servizio al 31/12/2008).

Nel rispetto dell'art. 37 del CCNL 22/01/2004, i compensi incentivanti sono corrisposti ai lavoratori interessati a conclusione del vigente procedimento di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti.

La valutazione delle prestazioni e dei risultati - il cui livello di conseguimento è certificato dal Nucleo di Controllo interno - viene effettuata dai competenti dirigenti, nel rispetto dei criteri definiti dal vigente sistema di valutazione con le precisazioni che seguono:

1. le assenze dal servizio di seguito indicate non sono equiparate alla presenza in servizio:

Causali assenze giornaliere

Permessi retribuiti per la partecipazione a concorsi o esami
Aspettativa non retribuita
Permesso retribuito (art. 19 comma 2 CCNL 6/7/95)
Assenze e riposi per incarichi c/o seggi elettorali
Sciopero
Malattia Figlio
Congedo matrimoniale
Malattia

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

Permessi ex art. 33 comma 3 L. 104 - assistenza a familiare (dal 25/6/2009)
Ricovero ospedaliero
Day Hospital
Astensione facoltativa (congedi parentali)

Causali assenze orarie o miste

Permesso giornaliero per allattamento
Permessi sindacali
Permessi per diritto allo studio
Malattia oraria
Permessi orari ex art. 33 comma 3 L. 104 - assistenza a familiare (dal 25/6/2009)

2. le assenze dal servizio di seguito elencate sono equiparate alla presenza in servizio:

Congedi di maternità/paternità
Interdizione anticipata dal lavoro
Permessi retribuiti per esercizio funzioni cariche elettive (*)
Malattia per patologia richiedente terapia salvavita
Permessi per lutto
Permessi per citazione a testimoniare
Permessi espletamento funzione di giudice popolare
Permessi art. 4 comma 1 L. 53/2000 (gravi motivi di salute coniuge o familiari 2° grado)
Permessi x art. 33 comma 6 L. 104 (dipendente disabile)
Donazione sangue o emocomponenti e midollo osseo
Infortunio sul lavoro
Malattia dipendente da causa di servizio (accertata)

Ferie e festività soppresse

(*) *Fatti specie rispetto alla quale l'Amministrazione si riserva di eseguire specifici accertamenti presso il Dipartimento della Funzione Pubblica circa l'equiparazione alla presenza in servizio.*

3. il punteggio attribuibile al dipendente in esito alla valutazione dei criteri riferiti al parametro di cui al Quadro "A" della Scheda riepilogativa per l'assegnazione della produttività individuale dovrà tenere conto delle assenze di cui al punto 1 effettuate al 1° gennaio al 31 dicembre 2008 nella misura di seguito indicata:

- a. sino a n. 30 giorni di assenza: nessuna riduzione
- b. da n. 31 giorni a n. 60 giorni: riduzione di n. 1 punto
- c. oltre n. 60 giorni: riduzione di n. 2 punti

Il compenso di produttività è quindi attribuito – sulla base del punteggio rilevato dalla scheda individuale di valutazione effettuata – in modo diversificato per le diverse categorie, con l'applicazione dei seguenti parametri:

Categoria	Parametro
D	146
C	126
B	110
A	base 100

in relazione al numero dei dipendenti appartenenti ad ogni categoria e nel limite dell'importo destinato al salario di produttività per la stessa categoria.

Se nel corso dell'anno il dirigente evidenzia delle lacune nella prestazione di un dipendente lo convocherà per un colloquio, al fine di consentire di rivedere e migliorare la propria prestazione.

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

Lettera d) Pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio, valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo: € 6.500,00

Indennità di rischio – art. 41 C.C.N.L. 22.01.2204 in favore dei dipendenti che effettuano prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto l'utilizzo di autovetture di proprietà dell'Ente è determinata nella misura lorda mensile di € 30,00 (trenta/00) per nr 4 unità; la suddetta indennità viene decurtata per ogni giornata di assenza di un importo pari ad 1/22.

Servizio di pronta reperibilità per le giornate non lavorative – art. 23 C.C.N.L. 14.09.2000 ed art. 11 C.C.N.L. 5/10/2001

Remunerato con:

- valore giornaliero di € 10,33;
- valore orario per reperibilità frazionata non inferiore a ore 4, maggiorato del 10%, € 0,95;
- valore giornaliero festivo anche infrasettimanale € 20,66;
- valore orario per reperibilità festiva frazionata non inferiore a 4 ore, maggiorato del 10%, € 1,89;

ed è organizzato per specifiche esigenze dell'Ente relativamente a:

1. **Servizio Provveditorato: a)** per il Provveditore o un suo delegato e per nr. 2 unità in servizio presso l'Ufficio Provveditorato con criterio rotativo:

per nr. 12 ore al giorno (anche festivi) per 6 volte in un mese;

b) per nr. 1 unità con mansioni di autista c/o Ufficio di Presidenza, su richiesta del provveditore: per 5 volte in un mese per nr. 12 ore al giorno per 12 mesi e per 1 volta al mese in giornata festiva pr. Nr. 12 ore al giorno per 12 mesi.

2. **STAFF di Presidenza:** per nr. 2 unità, su richiesta del Dirigente competente:

ciascuna per nr. 6 volte in un mese, per nr. 6 ore al giorno, per 12 mesi nelle giornate del sabato e di nr. 1 festivo.

Indennità di maneggio valori .- art. 36 C.C.N.L. 14.09.2000.

Il valore dell'indennità maneggio valori nell'importo massimale contrattuale di € 1,55 viene attribuito al Provveditore o ad un suo delegato e a nr. 2 unità del Servizio Provveditorato, previamente individuate dal Dirigente competente, per le sole giornate nelle quali il dipendente risulta effettivamente assegnato a mansioni che comportano maneggio valori.

Orario Notturno, festivo e notturno festivo.

Viene destinata la somma per particolari finalità organizzative individuate dal Dirigente del Settore per le quali sono richieste le prestazioni lavorative in orario notturno, festivo e notturno-festivo.

Lettera e) Compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle cat. A, B, C: € 186.000,00

Le indennità connesse allo svolgimento delle attività disagiate rispetto alle condizioni ordinarie di lavoro, individuate ai sensi dell'art. 13 del C.C.D.I. 4.05.2001 e dell'art. 6 CCDI 2007, sono confermate nei seguenti importi lordi giornalieri:

1. per le prestazioni di lavoro disagiate (n. 55 postazioni):€ 9,00
2. per gli addetti ai video-terminali:.....€ 6,00
3. per gli addetti ai servizi speciali:€ 4,50.

Le suddette indennità competono in relazione alla presenza giornaliera effettiva e allo svolgimento delle prestazioni su evidenziate, come individuate e attestate dal Dirigente di ciascuna struttura organizzativa e sono corrisposte con periodicità mensile.

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

Lettera f) Compensare l'esercizio di compiti che comportano responsabilità del personale della cat. D, non incaricato di posizione organizzativa: € 73.500,00

Nell'ambito dell'articolazione organizzativa dei Settori e in considerazione delle complesse esigenze funzionali ovvero di specifiche responsabilità e professionalità richieste ed affidate al personale inquadrato nella categoria D) (di cui nr. 3 unità con posizione di accesso D3 E NR. 30 con posizione di accesso D1 non incaricato di responsabilità di posizione organizzativa il compenso annuo lordo fissato dall'art.7 del vigente C.C.N.L. 9.05.2006 per la valorizzazione delle "specifiche responsabilità" nella misura massima di € 2.500,00 viene riconosciuto sulla base degli individuati carichi comportanti l'assunzione di responsabilità all'esterno e all'interno dell'Ente:

1. € 2.500,00 ai dipendenti inquadrati nella cat. D) Posizione di accesso D3 ai quali sia stata assegnata, con formale atto documentale (ordine di servizio, determinazione del Segretario Generale o Determinazione Dirigenziale) la responsabilità di una unità operativa complessa;
2. € 2.300,00 ai dipendenti inquadrati nella cat. D, posizione di accesso D, ai quali sia stata assegnata formalmente la responsabilità di procedimento e/o compiti di coordinamento di personale sott'ordinato e/o con responsabilità di un ufficio attribuita con atto formale;
3. € 2.000,00 ai dipendenti ai quali, pur privi degli atti formali di cui sopra, il Dirigente riconosca l'assunzione di particolari responsabilità.

L'affidamento dei compiti di responsabilità viene effettuato dai Dirigenti, ognuno per il Settore di propria competenza al quale il dipendente è assegnato.

Lettera h) Incentivare la partecipazione del personale alla realizzazione di specifici progetti finalizzati di durata predeterminata per il raggiungimento di obiettivi di rilevanza strategica, specificatamente individuati dai dirigenti anche al fine di superare fasi lavorative di criticità, nell'ambito della gestione delle rispettive aree di competenza:

€ 155.969,98

L'elaborazione e la gestione dei progetti è affidata ai dirigenti che individuano per ciascun progetto:

1. gli obiettivi ed i risultati;
2. i tempi di attuazione delle attività, sia presso la sede camerale sia per le sedi distaccate in orario aggiuntivo rispetto a quello ordinario;
3. le risorse umane impegnate.

Nel rispetto dell'art. 37 CCNL 22/01/2004 al termine dell'attuazione delle iniziative progettuali i dirigenti previa certificazione del livello di conseguimento degli obiettivi da parte del Nucleo di Controllo Interno - devono relazionare sui risultati raggiunti, effettuare la prevista valutazione finale dell'apporto dato dal singolo dipendente-partecipante secondo il vigente sistema di valutazione e di assegnare il correlato compenso. Limitatamente all'anno 2008, il compenso individuale è attribuito secondo la seguente modalità di calcolo:

$$\frac{\text{Monte risorse destinate ai progetti attuati}}{\text{Somma complessiva dei punteggi assegnati ai dipendenti interessati}} \times \text{punteggio individuale}$$

Articolo 6

Elevazione del limite massimo individuale delle prestazioni di lavoro straordinario

Le parti confermano il superamento del limite annuo individuale di ore 180 per prestazioni di lavoro straordinario pro-capite ex-art. 14 comma 4 CCNL 1/04/1999 per le unità in servizio presso la Segreteria della Presidenza, come di seguito indicato:



